



PROVINCIA  
DI ROMA

Il Capo di Gabinetto

COMUNE DI CERVETERI UFFICIO PROTOCOLLO
23 FEB 2011
Prot. n. 7182

	A.O.O. Provincia di Roma - Ufficio CABO
Anno 2011	Classificazione RUP
Fascicolo	
N. 28247	Data 21 FEB. 2011

Signori Sindaci dei Comuni  
del territorio provinciale

Signori Presidenti  
delle Comunità Montane  
ricadenti nel territorio provinciale

Signori Presidenti dei Municipi  
del Comune di Roma

OGGETTO: Designazione di una terna di candidati per la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Civitavecchia - Richiesta affissione Albo Pretorio.

La Provincia di Roma deve procedere alla designazione di una terna di candidati per la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, si chiede, pertanto, la pubblicazione dell'Avviso di che trattasi, comprensivo degli allegati, all'Albo Pretorio di ciascun Ente in indirizzo dal giorno 23 febbraio 2011 al giorno 4 marzo 2011, data di scadenza dei termini fissati nel bando medesimo.

Tale avviso è disponibile, nella forma integrale, sul sito Internet della Provincia di Roma: <http://www.provincia.roma.it> - Sezione Bandi e Avvisi e nell'Albo Pretorio Web dell'Ente a decorrere dal giorno 23 c.m..

Cordiali saluti.

Maurizio VENAFRO

Sede centrale  
Via IV Novembre 119/A - 00187 Roma  
[www.provincia.roma.it](http://www.provincia.roma.it)



## AVVISO PUBBLICO

Ai sensi dell'art. 50, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 e della deliberazione Consiliare n. 45 del 27.5.2004, il Presidente della Provincia di Roma deve procedere alla designazione di una terna di candidati di comprovata qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuali da sottoporre al Ministero dei Trasporti e della Navigazione per la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 84 del 28.01.1994 e successive modificazioni.

Le **proposte di candidatura** per la designazione di cui sopra potranno essere presentate **esclusivamente** da:

- a) Consiglieri Provinciali.
- b) Sindaci e Presidenti dei Municipi del Comune di Roma;
- c) Gruppi di almeno 100 elettori iscritti nelle liste della Provincia di Roma (le prime 20 sottoscrizioni dovranno essere autenticate a norma di legge con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà);
- d) Associazioni nazionali, regionali e provinciali, legalmente riconosciute, che operino nella Provincia di Roma da almeno 3 anni e che abbiano per fine sociale la tutela dei diritti dei cittadini o la tutela di interessi diffusi relativi all'attività dell'Ente, dell'Azienda e dell'Istituzione cui si riferisce la nomina o la designazione;
- e) Organizzazioni sindacali e di categoria che operino nella Provincia di Roma;
- f) Ordini e collegi professionali con esclusivo riferimento a designazioni o nomine che abbiano attinenza con le caratteristiche e le finalità di ciascun ordine professionale;
- g) Rettori delle Università pubbliche e libere, nonché i Presidi delle rispettive Facoltà, aventi sede nella Regione Lazio.

**Non sono ammesse autocandidature**, fatta esclusione per i soggetti di cui alle lettere a), b) e g).

Le proposte di candidatura, **a pena di inammissibilità**, devono essere corredate (ex art. 6, comma 2 della Deliberazione del Consiglio provinciale n° 45/2004):

- 1) dalla dichiarazione di accettazione della candidatura da parte dell'interessato;
- 2) dall'autocertificazione del candidato relativa al possesso dei seguenti **requisiti soggettivi** (ex art. 2, Deliberazione del Consiglio Provinciale 45/2004):
  - a) essere cittadini di uno Stato dell'Unione Europea;
  - b) avere i requisiti per essere eletti Consiglieri provinciali, se cittadini italiani;
  - c) avere i requisiti per essere eletti nelle Assemblee degli Stati membri dell'Unione, se cittadini comunitari;
  - d) non avere riportato condanne passate in giudicato per reati non colposi per i quali sia prevista una pena detentiva, o per i quali si sia proceduto a patteggiamento, ovvero condanne passate in giudicato per reati tributari;
  - e) non svolgere attività professionali imprenditoriali incompatibili o confliggenti con gli scopi e gli interessi dell'ente, azienda istituzione;
  - f) non avere motivi di conflitto in atto con la Provincia di Roma e con l'ente per il quale è candidato;
  - g) non essere membro di assemblee elettive o di organi esecutivi nelle Amministrazioni comunali, provinciali, regionali, nel Parlamento nazionale o Europeo, oppure dimettersi



## PROVINCIA DI ROMA

- da tali cariche, a pena di decadenza dalla nomina o designazione, entro 10 giorni dal perfezionamento del procedimento amministrativo relativo;
- h) non avere già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico stesso;
  - i) avere una competenza tecnica, culturale e/o amministrativa attinente all'incarico da ricoprire, conseguita per studi e ricerche effettuate, per esperienze professionali maturate anche a seguito di funzioni svolte presso aziende pubbliche, private, enti o strutture di tipo associativo, nonché per incarichi pubblici ricoperti. Tali requisiti devono essere comprovati da specifico curriculum che deve essere allegato all'atto di candidatura; se candidati alla nomina in collegi sindacali o dei revisori, essere iscritti nei relativi albi professionali;
  - j) non essere coniugi, ascendenti, discendenti, parenti ed affini fino al terzo grado, del Presidente della Provincia, ovvero degli Assessori Provinciali ovvero dei Consiglieri Provinciali, ovvero dei Dirigenti dell'Amministrazione Provinciale siano essi dipendenti o collaboratori esterni.
- 3) Dalla dichiarazione di non sussistenza delle **cause di incompatibilità** previste dall'art. 3 della Deliberazione del Consiglio Provinciale 45/2004, riguardanti in particolare:
- a) i componenti di organi consultivi o di vigilanza o di controllo tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli enti o organismi ai quali la nomina o designazione si riferisce;
  - b) coloro che si trovano in condizioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con le competenze istituzionali dell'ente, azienda o istituzione cui l'incarico si riferisce;
  - c) coloro che, in qualsiasi modo, siano in rapporto di dipendenza, di partecipazione o di collaborazione contrattuale con l'Amministrazione Provinciale ovvero con l'ente nel quale rappresentano la Provincia;
  - d) coloro i quali siano già stati nominati o designati in altro Ente, Società e Organismo a cui partecipa la Provincia di Roma;
  - e) coloro i quali ricorrano nella fattispecie di cause ostative di cui all'art. 58 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
  - f) coloro che siano stati dichiarati falliti.
- 4) Dal certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziario o dalla relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- 5) dalla dichiarazione del candidato che non sussistono a suo carico motivi generali o speciali, compresi quelli di cui all'art. 58 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
- 6) dalla copia della dichiarazione dei redditi presentata per l'ultima scadenza di legge anteriore al momento della candidatura (Mod. 730 o UNICO) o relativa autocertificazione;
- 7) dal *curriculum*, sottoscritto dal candidato, a **pena di esclusione**, completo dei dati anagrafici e dei titoli di studio e di tutte le informazioni che consentano di vagliare adeguatamente la competenza e la qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuali, nonché l'esperienza generale e specifica e le cariche ricoperte in enti, aziende, società a partecipazione provinciale e in genere nelle amministrazioni pubbliche.



- 8) da fotocopia di valido documento d'identità;

Si rammenta che il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità nel corso del mandato comporta la revoca della designazione.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive sono rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

La sottoscrizione dei documenti richiesti nel presente bando dovranno essere apposte in originale, **a pena di esclusione**.

Le proposte di candidatura e le autocertificazioni debbono essere compilate utilizzando i moduli pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Roma nella sezione Avvisi:

Modulo 1 per la proposta di candidatura.

Modulo 2 per l'accettazione della candidatura da parte dell'interessato.

Modulo 3 per le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà di cui ai punti 2), 3), 4), 5), e 6) del presente Avviso.

Le proposte, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire in plico chiuso, recante all'esterno il mittente e l'indicazione **"Proposta di candidatura per Presidente dell'Autorità Portuale di Civitavecchia"** dovranno essere indirizzate a "PROVINCIA DI ROMA" - Gabinetto del Presidente - Servizio 1" - Via IV Novembre, 119/A - 00187 ROMA" entro il termine delle ore 12,00 del giorno 4 marzo 2011.

**Non si terrà conto del timbro postale di spedizione.**

Le proposte pervenute saranno esaminate secondo le procedure previste dalla Deliberazione del Consiglio Provinciale di Roma n. 45/2004.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si precisa che i dati e le informazioni fornite in riferimento al presente bando saranno trattate – nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli articoli 31 e seguenti del citato D.Lgs. 196/2003 ed all'allegato disciplinare tecnico – con modalità manuali e/o informatiche strettamente necessarie, per le finalità connesse alla disciplina di designazione dei rappresentanti in seno ai Consigli di Amministrazione degli Organismi sopra citati.

I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture della Provincia di Roma.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Roma – Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma.

Il Responsabile del trattamento, anche ai fini dell'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, è il Capo di Gabinetto del Presidente.

I predetti diritti possono essere esercitati, con le modalità previste all'art. 9 del D.Lgs. n.196/2003, contattando il responsabile del trattamento.

La partecipazione al bando implica la presa visione e l'accettazione della presente informativa, ai sensi del Codice in materia dei dati personali (D.Lgs. 196/2003).

IL CAPO DI GABINETTO  
**Maurizio VENAFRO**

L. 28-1-1994 n. 84  
Riordino della legislazione in materia portuale.  
Pubblicata nella Gazz. Uff. 4 febbraio 1994, n. 28, S.O.

### **8. Presidente dell'autorità portuale.**

1. Il presidente è nominato, previa intesa con la regione interessata, con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione, nell'ambito di una terna di esperti di massima e comprovata qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale designati rispettivamente dalla provincia, dai comuni e dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, la cui competenza territoriale coincide, in tutto o in parte, con la circoscrizione di cui all'articolo 6, comma 7. La terna è comunicata al Ministro dei trasporti e della navigazione tre mesi prima della scadenza del mandato. Il Ministro, con atto motivato, può chiedere di comunicare entro trenta giorni dalla richiesta una seconda terna di candidati nell'ambito della quale effettuare la nomina. Qualora non pervenga nei termini alcuna designazione, il Ministro nomina il presidente, previa intesa con la regione interessata, comunque tra personalità che risultano esperte e di massima e comprovata qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale .

*1-bis.* Esperite le procedure di cui al comma 1, qualora entro trenta giorni non si raggiunga l'intesa con la regione interessata, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti indica il prescelto nell'ambito di una terna formulata a tale fine dal presidente della giunta regionale, tenendo conto anche delle indicazioni degli enti locali e delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura interessati. Ove il presidente della giunta regionale non provveda alla indicazione della terna entro trenta giorni dalla richiesta allo scopo indirizzatagli dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, questi chiede al Presidente del Consiglio dei Ministri di sottoporre la questione al Consiglio dei Ministri, che provvede con deliberazione motivata <sup>(27)</sup>.

2. Il presidente ha la rappresentanza dell'autorità portuale, resta in carica quattro anni e può essere riconfermato una sola volta. In sede di prima applicazione della presente legge la terna di cui al comma 1 è comunicata al Ministro dei trasporti e della navigazione entro il 31 marzo 1995. Entro tale data le designazioni già pervenute devono essere comunque confermate qualora gli enti di cui al comma 1 non intendano procedere a nuova designazione. Si applicano le disposizioni di cui al comma 1, terzo e quarto periodo <sup>(28)</sup>.

*2-bis.* I presidenti, nominati ai sensi del comma 2, assumono tutti i compiti dei commissari di cui all'articolo 20, commi 1, 2 e 3 <sup>(29)</sup>.

3. Il presidente dell'autorità portuale:

- a) presiede il comitato portuale;
- b) sottopone al comitato portuale, per l'approvazione, il piano operativo triennale;
- c) sottopone al comitato portuale, per l'adozione, il piano regolatore portuale;
- d) sottopone al comitato portuale gli schemi di delibere riguardanti il bilancio

preventivo e le relative variazioni, il conto consuntivo e il trattamento del segretario generale, nonché il recepimento degli accordi contrattuali relativi al personale della segreteria tecnico-operativa;

e) propone al comitato portuale gli schemi di delibere riguardanti le concessioni di cui all'articolo 6, comma 5;

f) provvede al coordinamento delle attività svolte nel porto dalle pubbliche amministrazioni, nonché al coordinamento e al controllo delle attività soggette ad autorizzazione e concessione, e dei servizi portuali;

g) [esprime parere al capo del compartimento marittimo sugli adeguamenti delle tariffe relative al servizio di rimorchio marittimo] <sup>(30)</sup>;

h) amministra le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di cui all'articolo 6, comma 7, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il comitato portuale, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del codice della navigazione e nelle relative norme di attuazione <sup>(31)</sup>;

i) esercita le competenze attribuite all'autorità portuale dagli articoli 16 e 18 e rilascia, sentito il comitato portuale, le autorizzazioni e le concessioni di cui agli stessi articoli quando queste abbiano durata non superiore a quattro anni, determinando l'ammontare dei relativi canoni, nel rispetto delle disposizioni contenute nei decreti del Ministro dei trasporti e della navigazione di cui, rispettivamente, all'articolo 16, comma 4, e all'articolo 18, commi 1 e 3;

l) promuove l'istituzione dell'associazione del lavoro portuale di cui all'articolo 17;

m) assicura la navigabilità nell'ambito portuale e provvede al mantenimento ed approfondimento dei fondali, fermo restando quanto disposto dall'articolo 5, commi 8 e 9. Ai fini degli interventi di escavazione e manutenzione dei fondali può indire, assumendone la presidenza, una conferenza di servizi con le amministrazioni interessate da concludersi nel termine di sessanta giorni. Nei casi indifferibili di necessità ed urgenza può adottare provvedimenti di carattere coattivo. Resta fermo quanto previsto all'articolo 5, commi 11-*bis* e seguenti, ove applicabili <sup>(32)</sup>;

n) esercita i compiti di proposta in materia di delimitazione delle zone franche, sentite l'autorità marittima e le amministrazioni locali interessate;

*n-bis*) esercita ogni altra competenza che non sia attribuita dalla presente legge agli altri organi dell'autorità portuale <sup>(33)</sup>.

---

(27) Comma aggiunto dall'*art. 6, D.L. 28 maggio 2004, n. 136*, come modificato dalla relativa legge di conversione. Vedi, anche, la sentenza 28 settembre-7 ottobre 2005, n. 378 (Gazz. Uff. 12 ottobre 2005, n. 41 - Prima serie speciale) della Corte costituzionale. Peraltro l'*art. 24, D.L. 10 gennaio 2006, n. 4*, soppresso dalla relativa legge di conversione, aveva disposto l'inserimento di un nuovo comma 1-*bis*.

(28) Gli attuali periodi secondo e terzo così sostituiscono il secondo periodo per effetto dell'*art. 2, D.L. 21 ottobre 1996, n. 535*.

(29) Comma aggiunto dall'*art. 2, D.L. 21 ottobre 1996, n. 535*.

(30) Lettera abrogata dall'*art. 2, D.L. 21 ottobre 1996, n. 535*, nel testo integrato dalla relativa *legge di conversione 23 dicembre 1996, n. 647*.

(31) Lettera così modificata dall'*art. 2, D.L. 21 ottobre 1996, n. 535*.

(32) Lettera così sostituita prima dall'*art. 2, D.L. 21 ottobre 1996, n. 535* e poi dal comma 997 dell'*art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296*. La presente lettera era stata inoltre sostituita dall'*art. 13, D.L. 3 ottobre 2006, n. 262*, soppresso dalla relativa legge di conversione.

(33) Lettera aggiunta dall'*art. 8-bis D.L. 30 dicembre 1997, n. 457*, nel testo integrato dalla relativa *legge di conversione 27 febbraio 1998, n. 30*.

**MODULO 1**

**PROPOSTA DI CANDIDATURA**

(da parte di uno dei soggetti indicati nell'Avviso pubblico,  
ai sensi dell'art. 5 del disciplinare approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale 45/2004)

Roma li,

Gabinetto del Presidente - Servizio 1  
PROVINCIA DI ROMA  
Via IV Novembre, 119/A  
00187 ROMA

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in riferimento all'Avviso  
pubblico per la designazione di una terna di candidati per la carica di Presidente nell'Autorità Portuale  
di Civitavecchia, propongo, nella mia qualità di \_\_\_\_\_,  
il nominativo del/della sig./sig.ra \_\_\_\_\_.

Firma del proponente

\_\_\_\_\_



**MODULO 2**

**ACCETTAZIONE CANDIDATURA/PROPOSTA DI AUTOCANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a  
a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_,  
via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, c.a.p. \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_, dichiara di accettare la candidatura/presenta la propria proposta di candidatura per  
la designazione di una terna di candidati per la carica di Presidente dell'Autorità portuale di  
Civitavecchia presentata da \_\_\_\_\_.

Al riguardo allega la seguente documentazione<sup>(\*)</sup>:

- modulo 3 per le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà di cui ai punti 2), 3), 4), 5), e 6) del presente Avviso;
- *curriculum vitae*, di cui al punto 7) del presente avviso, sottoscritto dal/la candidato/a, a pena di esclusione;
- fotocopia di un valido documento d'identità del candidato/a.

Allega, altresì, qualora non vengano autocertificati i punti 4 e 6 dell'Avviso, la seguente documentazione:

- Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziario;
- copia della dichiarazione dei redditi presentata per l'ultima scadenza di legge anteriore al momento della candidatura.

Roma, li \_\_\_\_\_

Firma del candidato/a

\_\_\_\_\_

<sup>(\*)</sup> a pena di esclusione

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (AUTOCERTIFICAZIONE)  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, al riguardo DICHIARA:

punto 2 dell'Avviso

- di possedere i seguenti **requisiti soggettivi previsti dall'art. 2** della Deliberazione del Consiglio Provinciale 45/2004:
  - a) essere cittadino/a di uno Stato dell'Unione Europea;
  - b) avere i requisiti per essere eletto/a Consigliere provinciale, se cittadino/a italiano/a;
  - c) avere i requisiti per essere eletto/a nelle Assemblee degli Stati membri dell'Unione, se cittadino/a comunitario/a;
  - d) non avere riportato condanne passate in giudicato per reati non colposi per i quali sia prevista una pena detentiva, o per i quali si sia proceduto a patteggiamento, ovvero condanne passate in giudicato per reati tributari;
  - e) non svolgere attività professionali imprenditoriali incompatibili o confliggenti con gli scopi e gli interessi dell'Ente, Azienda, Istituzione per il quale è candidato/a;
  - f) non avere motivi di conflitto in atto con la Provincia di Roma e con l'Ente per il quale è candidato/a;
  - g) non essere membro di assemblee elettive o di organi esecutivi nelle Amministrazioni comunali, provinciali, regionali, nel Parlamento nazionale o Europeo, oppure dimettersi da tali cariche, a pena di decadenza dalla nomina o designazione, entro 10 giorni dal perfezionamento del procedimento amministrativo relativo;
  - h) non avere già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico stesso;
  - i) non essere coniugi, ascendenti, discendenti, parenti ed affini fino al terzo grado, del Presidente della Provincia, ovvero degli Assessori Provinciali ovvero dei Consiglieri Provinciali, ovvero dei Dirigenti dell'Amministrazione Provinciale siano essi dipendenti o collaboratori esterni.

punto 3 dell'Avviso

- di non incorrere in alcuna delle cause di **incompatibilità elencate nell'art. 3** del disciplinare approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 45/2004, consapevole, pertanto, che non possono ricoprire incarichi:
  - a) i componenti di organi consultivi o di vigilanza o di controllo tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli enti o organismi ai quali la nomina o designazione si riferisce;
  - b) coloro che si trovano in condizioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con le competenze istituzionali dell'ente, azienda o istituzione cui l'incarico si riferisce;
  - c) coloro che, in qualsiasi modo, siano in rapporto di dipendenza, di partecipazione o di collaborazione contrattuale con l'Amministrazione Provinciale ovvero con l'ente nel quale rappresentano la Provincia;
  - d) coloro i quali siano già stati nominati o designati in altro Ente, Società e Organismo a cui partecipa la Provincia di Roma;
  - e) coloro i quali ricorrano nella fattispecie di cause ostative di cui all'art. 58 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
  - f) coloro che siano stati dichiarati falliti;

### MODULO 3

punto 4 dell'Avviso

- di non avere carichi pendenti, né di essere a conoscenza di eventuali provvedimenti dell'autorità giudiziaria a proprio carico;

punto 5 dell'Avviso

- che non sussistono a proprio carico motivi generali o speciali, compresi quelli di cui all'art. 58 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione.

punto 6 dell'Avviso

- che il reddito risultante dalla dichiarazione dei redditi presentata per l'ultima scadenza di legge anteriore al momento del bando della candidatura è pari a € \_\_\_\_\_.

Roma, li \_\_\_\_\_

Firma del candidato/a

\_\_\_\_\_